



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNC
Piano nazionale per gli investimenti
complementari al PNRR
Ministero dell'Università e della Ricerca



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CAPITOLATO

RICHIESTA D'OFFERTA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO 1° PIANO – AREA DI IGIENE EDIFICIO “ISTITUTI BIOLOGICI” – UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – LARGO F. VITO 1, ROMA, DA REALIZZARSI CON FONDI PNC.

**Progetto “DARE - Digital Lifelong Prevention” codice
identificativo PNC_000002 ai sensi dell’art. 14 del DDG 931 del 6
giugno 2022 - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati
ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in
ambito sanitario e assistenziale a valere sul Fondo complementare
al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti
per gli investimenti - SPESA A VALERE SULLO SPOKE 1.**

CUP B53C22006320001

ALLEGATO “A”

INDICE

Articolo 1	OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI.....	3
Articolo 2	DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI.....	5
Articolo 3	MODALITÀ DELL'APPALTO.....	5
Articolo 4	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO E NORME DA OSSERVARE.....	7
Articolo 5	CONSEGNA DEI LAVORI - PENALI.....	9
Articolo 6	OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E NORME.....	12
Articolo 7	QUALITÀ, PROVENIENZA, SCELTA E APPROVAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE.....	13
Articolo 8	ESECUZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI.....	14
Articolo 9	VARIAZIONE ALLE OPERE PROGETTATE – OPERE IN ECONOMIA	16
Articolo 10	ONERI ED OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	17
Articolo 11	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	27
Articolo 12	SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E TERZI	28
Articolo 13	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	29
Articolo 14	SUBAPPALTO O COTTIMO.....	30
Articolo 15	OSSERVANZA NEI LAVORI.....	33
Articolo 16	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALITÀ PER RITARDI.....	33
Articolo 17	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI.....	35
Articolo 18	ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PRESA IN CONSEGNA PROVVISORIA	35
Articolo 19	PAGAMENTI.....	36
Articolo 20	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI – REVISIONE PREZZI.....	38
Articolo 21	COLLAUDI E CONTO FINALE.....	38
Articolo 22	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	39
Articolo 23	ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI.....	39
Articolo 24	OBBLIGO, CUSTODIA, IMMAGAZZINAMENTO E MANUTENZIONE.....	40
Articolo 25	CONTROLLI E MISURE.....	40
Articolo 26	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE.....	41
Articolo 27	GARANZIA.....	42
Articolo 28	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	42
Articolo 29	DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO, CESSIONE DI CREDITO.....	42
Articolo 30	REGISTRO DI CONTABILITÀ – RISERVE DELL'IMPRESA	43
Articolo 31	RISOLUZIONE PARZIALE O TOTALE DELL'APPALTO.....	43

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in seguito denominata Committente, richiede l'offerta per la rifunzionalizzazione di parte dell'Area di Igiene, per circa 400,00 mq in totale, nell'Edificio denominato "Istituti Biologici".

L'intervento prevede un unico lotto di intervento al Piano Primo ed è, a sua volta, suddiviso in più aree di intervento in quanto alcuni locali non faranno parte del presente appalto.

Su questo piano l'intervento prevede la realizzazione di alcuni uffici ex novo (dove precedentemente erano presenti dei laboratori), il rifacimento della sala riunioni (che verrà ampliata inglobando uno spazio limitrofo) e il rifacimento completo di un gruppo bagni con rimodulazione degli spazi, la sistemazione del corridoio principale con sostituzione del controsoffitto, dei pavimenti e degli infissi.

Inoltre, in alcuni altri uffici è prevista la sola realizzazione di pavimento in PVC.

La realizzazione delle lavorazioni avverrà con le scadenze indicate all'art. 16 del presente Capitolato.

N.B.:

- *Facoltà*: l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in fase di aggiudicazione, si può riservare la facoltà di escludere, a suo insindacabile giudizio, la realizzazione di parti d'opera o aggiungerne altre in quanto ritenute più adatte alle proprie esigenze e l'Appaltatore dovrà pertanto uniformarsi a tali prescrizioni senza poter perciò sollevare eccezioni di sorta; il prezzo complessivo dell'intervento potrà subire in conseguenza semplici variazioni in meno o in più sulla base dei prezzi unitari aggiudicati, in relazione alle varianti introdotte ed alle indicazioni fornite, senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare pretese o diritti di sorta volti alla variazione del corrispettivo contrattuale. In particolare, l'Università Cattolica del Sacro Cuore si riserva la facoltà di aggiudicare o scorporare, del tutto o in parte, le lavorazioni previste, sia per quanto riguarda interi ambiti di intervento che singole voci di lavoro, in riferimento ai computi metrici estimativi elencati al successivo art. 4;
- laddove specificato dovranno essere offerti e posati in opera i materiali indicati esattamente della marca e tipo descritti negli allegati Computi metrici.

Gli interventi, le opere, le prescrizioni e le indicazioni costruttive sono identificati dettagliatamente nei documenti per l'elaborazione dell'offerta economica, negli elaborati grafici e nei documenti della sicurezza, elencati al successivo art. 4 del presente Capitolato.

I documenti allegati al presente Capitolato, riportano la descrizione quantitativa, comunque da verificare a cura dell'Appaltatore, qualitativa e le caratteristiche delle opere da eseguirsi relative all'oggetto della presente procedura.

I documenti si considerano verificati ed accettati dall'Appaltatore, e da esso ritenuti sufficientemente esplicativi per la valutazione, senza alcuna limitazione, dell'oggetto della presente procedura. Pertanto, si intende compreso anche quanto non espressamente indicato in tali documenti, ma comunque necessario per la realizzazione delle lavorazioni a regola d'arte, finite in ogni parte e atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore è considerato a perfetta conoscenza.

Qualora vi fosse disaccordo tra i documenti citati varrà la disposizione più favorevole per la Committente, dovendo comunque l'Appaltatore pienamente conformarsi alle insindacabili decisioni della D.L., per le definizioni di dettaglio esecutivo.

Il progetto dovrà essere rispettoso dei vincoli di legge, dei vincoli strutturali dell'edificio, come desumibili dal progetto dell'immobile; il progetto dovrà altresì corrispondere ai carichi di incendio previsti dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

I lavori, come specificato anche in successivi articoli dovranno svolgersi in spazi occupati da infrastrutture di proprietà ed in uso alla Committente, adibite ad uffici ed aule universitarie.

I lavori devono pertanto procedere garantendo il pieno rispetto della continuità operativa di tali attività, e la continuità di utilizzo e di agibilità da parte degli utenti dei luoghi attigui e circostanti alle zone di cantiere in cui vengono svolte le opere.

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore deve quindi in ogni caso subordinare le proprie attività alle esigenze operative della Committente, attenersi agli orari da concordare per le lavorazioni che possono provocare disturbi, e adottare tutte le misure cautelative e protettive necessarie per evitare disagi e pericoli agli utenti degli edifici o delle zone contigue.

Le seguenti dizioni contenute negli articoli del presente All. A - Capitolato indicano rispettivamente:

- **COMMITTENTE:** l'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC) – sede di Roma – che appalta i lavori
- **APPALTATORE e/o DITTA APPALTATRICE:** la Società assuntrice dei lavori descritti;
- **DIRETTORE TECNICO - RESPONSABILE DI CANTIERE:** il Tecnico incaricato e designato per iscritto dall'Appaltatore alla direzione operativa di costruzioni e montaggi e alle responsabilità concernenti la sicurezza e l'igiene del lavoro, a norma delle vigenti disposizioni di Legge;
- **DIREZIONE LAVORI o D.L.:** il professionista che rappresenta l'UCSC nei confronti dell'Appaltatore e che provvede all'espletamento di tutte le attività di interesse della Committente connesse con la gestione del contratto per l'esecuzione dei lavori della presente procedura competitiva ordinaria;
- **SERVIZI TECNICI E LOGISTICI ROMA:** struttura interna a Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, preposta al controllo ed alle funzioni gestionali ed amministrative nell'ambito tecnico del complesso immobiliare;
- **RESPONSABILE DEI LAVORI:** soggetto incaricato dalla Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- **COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE o C.S.P.:** soggetto incaricato dalla Committente dell'esecuzione dei compiti di cui agli art. 89-91-98 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..
- **COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI o C.S.E.:** soggetto incaricato dalla Committente dell'esecuzione dei compiti di cui agli art. 89-92-98 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..



Articolo 2 DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI

Le opere progettate e comprese nella presente procedura nonché gli interventi propedeutici e accessori sono presentati negli elaborati grafici, oltre che negli elaborati del Piano di Sicurezza e Coordinamento, indicati all'art. 4 e nel Disciplinare di procedura, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori e dalla Committente.

Tutti i documenti sono parte integrante della presente procedura.

La proposta progettuale dovrà tenere pertanto conto degli elaborati grafici di progetto, nel rispetto dei vincoli geometrici, normativi, delle autorizzazioni comunali e delle autorizzazioni dei VV.FF.

Si intendono comprese nell'appalto tutte quelle opere che, pur non essendo descritte, siano indicate nei disegni e nella documentazione allegata al progetto, od occorrono per dare i lavori finiti a regola d'arte, anche nelle parti accessorie.

Resta stabilito che, qualora vi sia contraddizione tra i disegni di progetto, il presente capitolato, le specifiche tecniche e la descrizione delle opere, sarà valida la condizione più favorevole per la Committente a suo insindacabile giudizio.

Le descrizioni dei lavori sopra riportate si intendono semplicemente sommarie e schematiche con il solo scopo di individuare e fissare con sufficiente precisione gli elementi costruttivi e le forniture.

Tali descrizioni si intendono pertanto sempre comprensive di tutto quanto, pur non essendo specificato, risulti necessario a dare le opere e le forniture complete e rifinite in ogni loro parte. Le opere e le forniture si intendono comprensive di ogni qualsiasi onere, materiali, custodia, posa, sfrido, manodopera, mezzi, assistenza necessaria a dare gli allestimenti ultimati a regola d'arte.

Si intendono inoltre comprese nell'importo dell'appalto:

- la redazione di accordi scritti tra i responsabili della società, della sicurezza e la Committente relativamente a individuazione delle fasi e zone di intervento, tempistica nel rispetto del contratto (se esistente), modalità di intervento con individuazione delle zone da chiudere temporaneamente;
- formazione di cantiere come prescritto dal coordinatore per la sicurezza in fase progettuale e in fase esecutiva.

Eventuali punti non definiti saranno spiegati od interpretati dalla Direzione Lavori e dal Committente.

Articolo 3 MODALITÀ DELL'APPALTO

I lavori di cui al presente All. "A – Capitolato" saranno appaltati a corpo, a favore della società che avrà formulato **l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri e dei coefficienti di valutazione indicati nel "Disciplinare di procedura"**, al netto dei costi della sicurezza.

L'importo complessivo dei lavori, tutti compensati a corpo e comprensivo di ogni onere

All. "A" Capitolato – richiesta d'offerta per la manutenzione straordinaria con rifunzionalizzazione degli spazi ed adeguamento impiantistico 1° piano – Area di Igiene edificio "Istituti Biologici" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito 1, Roma, da realizzarsi con fondi PNC - Pagina - 5



necessario per dare l'opera completa e funzionante in ogni sua parte, e riferimento alla sommatoria dei tre computi metrici estimativi ammonta a € **545.057,46** (euro cinquecentoquarantacinquemilazerocinquantasette/46), oltre IVA di legge e oneri di sicurezza. Gli importi totali delle singole specialità sono indicati nella tabella dell'All. "Riepilogo generale offerta economica" e nei rispettivi CME.

L'importo totale degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 21.143,54 + IVA.

UCSC, si riserva la facoltà di esclusione dalla procedura in caso di mancato rispetto delle disposizioni riportate nel presente Disciplinare e nell'All. A - Capitolato, altresì, si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Inoltre, avrà facoltà di aggiudicare o scorporare, del tutto o in parte, le lavorazioni previste, sia per quanto riguarda interi ambiti di intervento che singole voci di lavoro dove potrà procedere, eventualmente, direttamente all'acquisto con modi e tempi che riterrà opportuni.

I prezzi offerti per la realizzazione delle lavorazioni rimarranno fissi e non soggetti a revisione prezzi.

N.B.: alla società aggiudicataria potrà essere richiesto di eseguire le lavorazioni anche in orari serali e/o notturni, in giornate prefestive e/o festive senza che questo possa comportare, da parte della Committente, il riconoscimento di un indennizzo per maggiori oneri.

Il prezzo convenuto per i lavori da eseguire si intende invariabile ed è riferito forfetariamente all'intervento nel suo complesso e comprensivo di tutte le opere, lavori ed ogni altro onere, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate, comprese le opere provvisoriale, tutte le assistenze murarie e/o impiantistiche ed ogni altro ulteriore onere necessario, per dare i lavori perfettamente finiti e funzionanti, secondo progetto, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore anche se non esplicitamente richiamate. Si intendono ricomprese nel prezzo convenuto le opere provvisoriale e tutte le assistenze murarie e/o impiantistiche.

Detto importo resta fisso e invariabile qualunque sia la quantità di ogni singola categoria di lavoro necessaria per dare l'opera perfettamente finita, funzionante e rispondente alle prescrizioni tutte contenute negli elaborati di progetto.

Si premette che la realizzazione degli interventi avviene per fasi distinte, secondo un programma le cui date di inizio e termine sono indicate all'art. 16; le fasi di consegna e di montaggio, saranno da programmare e concordare con la Direzione Lavori e con il Committente.

Nel prezzo forfetario sono inclusi tutti gli oneri di cui al presente "All. A - Capitolato", con particolare riguardo sia a quelli riportati all'art. 10, sia a quelli concernenti, per esempio e a titolo esemplificativo e non riduttivo:

- opere di assistenza muraria (come definite al successivo art. 10);
- sollevamento e movimentazione di macchinari e apparecchiature e comunque da concordare con la Committente;
- lavoro prefestivo, festivo e serale;
- temporanee interruzioni delle lavorazioni;



- realizzazione dei lavori in prossimità o in zone degli edifici ove sia in corso la normale attività didattica o per funzioni universitarie di ricerca della Committente.

L'Appaltatore, preventivamente alla presentazione dell'offerta, è tenuto a visionare i luoghi interessati dalle lavorazioni, nonché a verificare tutte le possibilità di esecuzione delle stesse in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente procedura.

Le eventuali richieste di chiarimenti e di autorizzazioni ad eseguire verifiche in loco non potranno in alcun modo costituire motivo per l'ottenimento di proroghe del termine di presentazione dell'offerta.

La sottoscrizione di tutti gli allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di accettazione di tutti gli elaborati che compongono la documentazione di gara, approvando senza riserve, che tutte le lavorazioni possono essere eseguite a regola d'arte e le loro indicazioni risultano complete ed adeguate. Con tale sottoscrizione l'Appaltatore dichiara altresì di essere a conoscenza della normativa di riferimento all'esecuzione di tale opera anche se non specificata nei documenti.

Eventuali modifiche/adequamenti che l'Appaltatore intende evidenziare, sono comunque da autorizzare da parte della Direzione Lavori, e dovranno essere riportati sui disegni as-built finali.

È fatto esplicito divieto all'Appaltatore di utilizzare gli spazi del cantiere o dell'immobile per affissioni pubblicitarie.

Articolo 4 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO E NORME DA OSSERVARE

Fanno parte integrante della presente procedura i seguenti allegati:

DOCUMENTAZIONE GENERALE

- Disciplinare di procedura
- All. A - Capitolato
- All. B – Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio
- All. C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11
- All. D – Comunicazione conto dedicato
- All. E – Dichiarazione DPCM n.187-91 – PNC
- All. F – Titolare effettivo - PNC

DOCUMENTI TECNICO DESCRITTIVI

- UCSC_20_PI°_REL 00_REL-TEC-GEN - Relazione Tecnica Generale
- UCSC_20_PI°_REL 01_IDS_REL-TEC - Relazione Tecnica Impianti Idrico Sanitari
- UCSC_20_PI°_REL 02_IDS_CAP-PREST - Capitolato Prestazionale Impianti Idrico Sanitari
- UCSC_20_PI°_REL 03_IMM_REL-TEC - Relazione Tecnica Impianti Meccanici
- UCSC_20_PI°_REL 04_IMM_CAP-PREST - Capitolato Prestazionale Impianti Meccanici

All. "A" Capitolato – richiesta d'offerta per la manutenzione straordinaria con rifunzionalizzazione degli spazi ed adeguamento impiantistico 1° piano – Area di Igiene edificio "Istituti Biologici" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito 1, Roma, da realizzarsi con fondi PNC - Pagina - 7

20123 Milano Largo A. Gemelli, 1 – telefono +39 02 7234 4012 - e-mail acquisti.infrastrutture@unicatt.it

- UCSC_20_PI°_REL 05_IES_REL-TEC - Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Speciali
- UCSC_20_PI°_REL 06_IES_CAP-PREST - Capitolato Prestazionale Impianti Elettrici e Speciali

DOCUMENTI PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

- UCSC_20_PI°_CME 01_EDILE - computo metrico estimativo opere edili
- UCSC_20_PI°_CME 02_IMM - computo metrico estimativo impianti meccanici
- UCSC_20_PI°_CME 03_IES - computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali
- UCSC_20_PI°_CME 04_OS - computo metrico estimativo oneri della sicurezza
- All. Riepilogo generale offerta economica

ELABORATI GRAFICI

- UCSC_20_PI°_PROG 01_ARC 00 INQ – TAV.00 – planimetria di inquadramento degli interventi piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 02_ARC 01 RIL. - TAV-01 – planimetria generale – stato di fatto e rilievo aree di intervento piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 03_ARC 02 PROG - TAV-02 – planimetria generale-post operam-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 04_ARC 03 INTER - TAV-03 – planimetria generale-inter operam-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 05_ARC 04 CSF - TAV-04 – planimetria generale-pianta controsoffitti-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 06_IES 01 FM – distribuzione impianto di forza motrice-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 07_IES 02 ILL – distribuzione impianto di illuminazione-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 08_IES 03 QE 1 – quadro elettrico n.1
- UCSC_20_PI°_PROG 09_IES 04 QE 2 – quadro elettrico n.2
- UCSC_20_PI°_PROG 10_IES 05 QE 3 – quadro elettrico n.3
- UCSC_20_PI°_PROG 11_IMM 01 CDZ – distribuzione impianto di climatizzazione-piano 1°
- UCSC_20_PI°_PROG 12_IMM 02 IDS – distribuzione impianto idrico sanitario-scarichi- piano 1°

SICUREZZA

- UCSC_20_PI°_PSC 01_Relazione - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- UCSC_20_PI°_PSC 02_GANTT – Diagramma di Gantt
- UCSC_20_PI°_PSC 03_All. B - Analisi e valutazione dei rischi
- UCSC_20_PI°_PSC 04_Lay-out_01 – TAV-01_Lay-out aree di cantiere
- UCSC_20_PI°_PSC 05_Lay-out_02 – TAV-02_Lay-out aree di cantiere

Norme da osservare:

Si intendono incluse tutte le opere, i materiali, le apparecchiature indicate e descritte nei documenti progettuali e quanto altro necessario per una perfetta esecuzione e/o funzionamento delle diverse opere che costituiscono la presente procedura, anche se non specificatamente



indicato, fermo restando la necessità di realizzare, preventivamente, rilievi capillari e tracciamenti e di produrre, per approvazione, elaborati costruttivi e di dettaglio, schede, componenti, campionature ed eventuali relazioni di calcolo.

I documenti progettuali possono non contenere elementi, componenti, accessori e dettagli che devono comunque essere compresi, anche se non menzionati, nei prezzi in opera, per un'esecuzione a regola d'arte.

N.B.: Qualora si riscontrassero discordanze fra gli elaborati e tra questi ed il presente All. A - Capitolato oltre agli altri Capitolati inerenti le attività specifiche, anche in caso di varianti, varrà la disposizione più favorevole alla Committente, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori con la Committente.

Codice Etico:

L'Appaltatore, preso atto del carattere, delle finalità e dei principi etici e religiosi dell'Ateneo, dichiara di aver preso visione del "Codice Etico" adottato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, così come pubblicato sul sito www.unicatt.it e ne assume i conseguenti obblighi impegnandosi ad adottare, nello specifico, con i propri collaboratori e/o dipendenti, tutti i provvedimenti e gli atti necessari al rispetto dello stesso e in modo particolare delle disposizioni riportate negli articoli 12, 14 e 52 del citato Codice, la cui violazione costituisce grave inadempimento ad ogni effetto di legge e riservandosi in tal caso l'Università la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Articolo 5 CONSEGNA DEI LAVORI - PENALI

La Committente con la D.L. procederà con la consegna delle lavorazioni, che dovranno essere eseguite e completate nelle tempistiche indicate al successivo art. 16, salvo diverse disposizioni che verranno comunicate preventivamente da parte della Committente.

Nel giorno di presa in consegna delle attività, l'Appaltatore deve:

- a. prendere visione della zona di cantiere;
- b. provvedere all'allestimento del cantiere e all'approvvigionamento dei materiali occorrenti all'inizio dei lavori;
- c. concordare con la D.L. della Committente modalità e tempi per la movimentazione e il sollevamento di macchinari e apparecchiature;
- d. assumere dalla D.L. e dalla Committente tutte le informazioni sulle esigenze riguardanti il particolare sviluppo dei lavori e gli eventuali tempi parziali di completamento;
- e. provvedere alle pratiche inerenti agli eventuali allacci provvisori al servizio del cantiere (energia elettrica, acqua, gas, fognatura, ecc.);
- f. comunicare il nominativo del Direttore Tecnico / Responsabile del cantiere (art. 8);
- g. aver provveduto alla stipulazione della fidejussione bancaria e della polizza assicurativa (art. 10/2 e 10/3);
- h. elaborare il programma operativo dettagliato dei lavori da sottoporre per approvazione alla Direzione Lavori (art. 8);
- i. predisporre copia del "piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori".

In occasione della consegna dei lavori viene concordata, tra la Direzione lavori e l'Appaltatore,

la scelta dei materiali (art. 7) e presentata eventuale campionatura.

Dalla data del verbale di consegna dei lavori decorrono i termini per l'ultimazione dei lavori stabiliti contrattualmente.

Nel caso in cui mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Committente potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella del primo verbale di consegna parziale. In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Nei casi di consegna d'urgenza, il verbale indicherà le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisionali.

Entro il termine massimo di 15 giorni naturali consecutivi dal ricevimento della lettera di aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare alla Direzione Lavori una proposta inerente al programma esecutivo dei lavori completo e dettagliato per l'esecuzione di tutte le opere, e contenente:

1. la successione cronologica delle lavorazioni da eseguire;
2. confermare l'elenco delle imprese di subappalto e degli artigiani presentato con le modalità indicate nel Disciplinare di procedura;
3. l'impiego settimanale di operai (qualifica e quantità);
4. l'illustrazione della tecnologia che intende adottare e la descrizione dei criteri di esecuzione;
5. i dettagli costruttivi di cantiere necessari a definire concretamente le modalità e le procedure di realizzazione del progetto esecutivo. Tali dettagli costruttivi dovranno essere redatti nel pieno rispetto del progetto esecutivo e di tutte le prescrizioni contenute negli allegati grafici e nel contratto;
6. l'elenco delle attrezzature e dei macchinari da impiegare nella esecuzione delle varie fasi dell'opera, completo delle caratteristiche e delle potenze di ogni singola macchina;
7. il programma dettagliato degli approvvigionamenti dal quale dovrà risultare anche il sistema di stoccaggio di ogni singolo materiale approvvigionato;
8. i calcoli ed i grafici relativi alle opere provvisionali da realizzare per l'esecuzione dell'opera.

Entro dieci giorni dall'ultimazione dell'impianto di cantiere l'Appaltatore deve consegnare al Direttore dei Lavori la dichiarazione di conformità degli impianti elettrici, di terra e protezione dalle scariche atmosferiche; alla dichiarazione di conformità dovranno essere allegate le verifiche degli impianti di terra e protezione scariche atmosferiche.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore dei Lavori i campioni dei materiali che intende utilizzare almeno 15 gg. prima del loro impiego.

Ogni qual volta l'Appaltatore non adempie a quanto precedentemente prescritto, sarà applicata una penale di € 250,00 (duecentocinquanta).



Analogamente sarà applicata, fatti salvi i provvedimenti previsti da legge, per ogni inosservanza a quanto prescritto dal Direttore dei Lavori con ordine di servizio e dal Coordinatore della Sicurezza.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della regolare e continuativa esecuzione delle opere:

1. il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
2. l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la redazione dei calcoli e dei piani operativi di cantiere ad esso demandati;
3. il tempo necessario alla Direzione lavori, comunque non superiore a 10 giorni, per l'approvazione dei calcoli e dei piani operativi di cantiere, nonché la scelta delle campionature, che l'Appaltatore dovrà pertanto presentare con la necessaria tempestività;
4. il tempo necessario per la esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;
5. il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente Capitolato;
6. le vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze;
7. l'eventuale ritardo nella emissione dei certificati di pagamento, fermo e impregiudicato quanto previsto dal presente Capitolato, dal Disciplinare di Procedura e dai suoi allegati.

La consegna dei lavori può anche essere parziale, e cioè riguardare o singole specializzazioni di lavoro autonomamente realizzabili, ovvero edifici singoli o parti di essi compresi nella presente procedura competitiva ordinaria.

In caso di ritardo nell'inizio delle lavorazioni dopo la data di consegna, sarà applicata una penale giornaliera di € 500,00 (Euro cinquecento/00). Se il ritardo supererà giorni 10, l'Università Cattolica del Sacro Cuore potrà procedere alla risoluzione del rapporto. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore con la lettera di aggiudicazione dei lavori, consente alla ditta aggiudicataria l'accesso concordato all'area di lavoro, affinché la stessa possa sviluppare la progettazione esecutiva di propria competenza e procedere con gli ordinativi dei vari materiali e con le pratiche inerenti agli allacciamenti provvisori a servizio del cantiere, oltre a mettere a punto il programma operativo dettagliato dei lavori da sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori.

In ragione della particolarità delle aree di intervento (ubiccate all'interno di una struttura ove deve continuare a svolgersi attività ospedaliera e universitaria) e delle particolari condizioni in cui i lavori vengono eseguiti (cioè appunto garantendo continuità all'attività ospedaliera e universitaria con il rigoroso rispetto delle fasi di lavorazioni articolate nel cronoprogramma dei lavori), l'impegno ed impiego delle diverse aree di cantiere avverrà con le modalità previste nel Cronoprogramma e nel progetto posto a base di gara, nonché delle istruzioni di volta in volta impartite dalla Direzione dei lavori.

Pertanto, l'Appaltatore si impegna espressamente ad occupare stabilmente le aree interessate dai lavori nei tempi e per i periodi determinati nei modi sopra indicati.



A seguito della consegna dell'area, l'Appaltatore procederà alla installazione del cantiere, alla predisposizione della segnaletica di legge ed all'approntamento delle attrezzature.

Atteso che i tempi per la realizzazione delle varie lavorazioni oggetto dell'appalto hanno nel Cronoprogramma una scansione logica e consequenziale, distinta per successive fasi esecutive, sulle zone relative alle fasi esecutive non ancora avviate (da intendersi comunque consegnate all'Appaltatore come sopra specificato) l'Appaltatore dovrà assicurare il normale svolgimento delle attività didattiche e delle prestazioni tipiche dell'ospedale e dei diversi reparti, senza che ciò possa comportare alcun diritto a maggiori oneri o compensi.

L'Appaltatore non potrà utilizzare le suddette aree come aree di stoccaggio.

L'Appaltatore dà espressamente atto di aver formulato l'offerta considerando le modalità esecutive sopra descritte, e dichiara altresì di aver valutato l'eventuale incidenza sull'organizzazione del lavoro ed ai fini della formulazione dell'offerta, che deve intendersi dunque pienamente remunerativa.

In caso di esigenze connesse alla regolare gestione del servizio pubblico ospedaliero, la Committente si riserva comunque la facoltà di procedere a consegne parziali delle aree corrispondenti alle fasi dell'intervento previste nel Progetto Esecutivo dei Lavori e del Cronoprogramma allegato. In questo caso il termine utile per l'esecuzione dei lavori decorrerà dalla data del primo verbale di consegna.

Articolo 6 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E NORME

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, dei decreti, delle norme e dei regolamenti emanati o che venissero emanati dall'inizio e sino al termine del collaudo delle presenti lavorazioni e che riguardino in qualsiasi modo tutte le osservazioni e gli adempimenti necessari, rimanendo pertanto la Committente esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infrazioni da parte dell'Appaltatore, con la precisazione che tutte le indicazioni, salvo quelle aventi forza di legge, varranno se e in quanto non in contrasto con il contenuto del presente Capitolato.

In mancanza di indicazioni, ovvero in caso di indicazioni che risultino palesemente o a giudizio della Direzione Lavori errate o contraddittorie, sarà la stessa ad impartire le direttive necessarie.

In particolare, ed a titolo esemplificativo e non riduttivo, dovranno essere rispettate le seguenti leggi, norme e regolamenti:

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10, e s.m.i. sulle norme di attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i.
- D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17, regolamento per l'attuazione delle Direttive CEE relative alle macchine
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulla "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e successive integrazioni



- Norme CEI per conformità alla Legge 1° marzo 1968, n. 186
- Norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi
- Norme di prevenzione incendi e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Prescrizioni ISPEL e U.S.L.
- Leggi regionali, normative comunali, regolamenti edilizi
- Disposizioni del Codice Civile.

Per tutto quanto non disciplinato dagli elaborati tecnico-amministrativi della presente procedura, si farà riferimento a quanto previsto dalla legislazione sui LL.PP. vigente al momento della presente procedura.

Articolo 7 QUALITÀ, PROVENIENZA, SCELTA E APPROVAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE

Tutti i materiali e i manufatti offerti ed installati devono essere della migliore qualità, privi di difetti, messi in opera a regola d'arte e corrispondere perfettamente al servizio al quale sono destinati.

L'Appaltatore dovrà sottoporre alla D.L. per approvazione i campioni dei materiali e delle forniture in conformità al Piano di campionatura e approvvigionamento dei materiali (art. 5), così da garantire il regolare sviluppo delle attività di cantiere e i tempi di esecuzione. I materiali e le forniture proposti dovranno risultare conformi alle specifiche tecniche di progetto e alle marche e tipi prescritti; dovranno essere presentati unitamente alle schede di prodotto, in dimensione e numero tali da rendere possibile la valutazione della Direzione Lavori.

Tutti i materiali, manufatti, apparecchiature e componenti da impiegare nell'esecuzione dei lavori, dopo il loro arrivo in cantiere, devono essere approvati dalla Direzione Lavori che ne verifica la rispondenza alle scelte effettuate ed alle prescrizioni contrattuali.

Salvo quanto prescritto ai commi precedenti, tutti i materiali occorrenti per i lavori devono provenire da fabbriche e depositi scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori e del Committente, siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti.

Per quanto riguarda la qualità e le relative norme di accettazione dei materiali e delle forniture e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro si fa riferimento agli elaborati richiamati negli articoli della presente normativa e negli elaborati indicati all'art. 4 del presente documento.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere, ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati delle varie opere che la Direzione lavori medesima ritenga necessario richiedere, nonché alla campionatura di tutti i materiali e componenti che a suo giudizio insindacabile la Direzione lavori stessa ritenga opportuno richiedere. L'approvazione di tali campioni deve avvenire prima dell'inizio della fornitura.

L'esito favorevole delle prove non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti, non si raggiungano, nelle opere finite, i prescritti requisiti.



Articolo 8 ESECUZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le cosiddette regole dell'arte e le prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che rispondano perfettamente al progetto esecutivo (tenendo conto delle eventuali varianti richieste) ed a quanto stabilito dalla presente procedura.

Il personale dell'Appaltatore deve quindi essere qualificato, assistito giornalmente dai propri tecnici, dotato di tutti i mezzi necessari per la realizzazione rapida del lavoro e ben accetto dalla Committente.

Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori stessi, alla esecuzione degli stessi secondo le fasi esecutive indicate nel cronoprogramma ed ai termini di ultimazione delle opere stabiliti dalla presente procedura.

L'Appaltatore dovrà osservare le norme e le prescrizioni delle leggi in vigore sull'assunzione, tutela, previdenza ed assistenza dei lavoratori impegnati in cantiere comunicando entro 10 giorni dalla consegna dei lavori gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

I dipendenti dell'Appaltatore ed eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare i regolamenti in vigore in cantiere e le norme antinfortunistiche relative al lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere con specifico riferimento al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale dell'Appaltatore deve parlare e comprendere la lingua italiana.

A semplice richiesta della Committente tramite il Responsabile dei Lavori il personale deve venire sostituito, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennità di sorta.

L'Appaltatore deve inoltre assicurare la completa e costante disponibilità di un proprio tecnico (Direttore tecnico – Responsabile di cantiere), con la necessaria competenza e pieni poteri decisionali nei confronti sia della Direzione Lavori che dell'altro personale dell'Appaltatore presente in cantiere.

Il nominativo del Direttore/i Tecnico – Responsabile/i di cantiere deve essere comunicato per iscritto alla Committente secondo le modalità indicate nel Disciplinare di procedura.

L'esecuzione dei lavori avviene in maniera continua e regolare e deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed in conseguenza delle esigenze che possono sorgere dalla contemporanea realizzazione nel cantiere di opere affidate ad altre Ditte.

A tale scopo l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, predispone e sottoscrive, insieme a tutte le altre eventuali Ditte operanti in cantiere, il Programma operativo dettagliato dei lavori che, rispettando i termini di consegna pattuiti ed il Cronoprogramma allegato al Piano di sicurezza e coordinamento, determina i tempi ed i periodi di esecuzione delle varie lavorazioni.

Detto programma operativo dettagliato dei lavori, (*art. 5 punto "f" del presente All. A - Capitolato*), deve essere approvato dalla Direzione Lavori, alla quale è riservata la facoltà di apportarvi tutte le variazioni e modifiche ritenute più opportune, sia per la migliore riuscita dell'opera, sia per le esigenze di coordinamento con le attività istituzionali ed in relazione a particolari esigenze della Committente.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del Programma esecutivo dei lavori e quindi sottoporlo alla D.L. per approvazione.

All. "A" Capitolato – richiesta d'offerta per la manutenzione straordinaria con rifunionalizzazione degli spazi ed adeguamento impiantistico 1° piano – Area di Igiene edificio "Istituti Biologici" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito 1, Roma, da realizzarsi con fondi PNC - Pagina - 14

L'Appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi alle eventuali variazioni o modifiche al Programma dei lavori di cui sopra, e ciò senza diritto ad alcun speciale compenso o a pretese di risarcimento o di proroghe di alcun genere.

Così pure non è ammessa alcuna sospensione nell'esecuzione dei lavori in pendenza dell'approvazione del Programma esecutivo dei lavori da parte della Direzione Lavori, né vengono ammesse richieste di proroga da parte dell'Appaltatore conseguenti a eventuali ritardi nella definitiva approvazione del Programma stesso.

L'Appaltatore in nessun caso può trarre motivi per richiesta di proroghe dal comportamento delle altre eventuali Ditte presenti in cantiere.

Parimenti è obbligo dell'Appaltatore la segnalazione tempestiva, cioè in modo da non rallentare i lavori, di eventuali mancanze o omissioni del progetto che implicino ulteriori studi o varianti.

Durante il corso dei lavori si procede in contraddittorio con la Direzione Lavori al controllo dell'avanzamento lavori. L'Appaltatore deve eseguire quelle modifiche all'andamento dei suoi lavori che la Direzioni lavori ordini, senza addebito alla Committente.

In nessun caso l'Appaltatore può avanzare la pretesa per il risarcimento di danni conseguenti ad intralci o ritardi nel normale svolgimento dei lavori provocati dalla Committente.

Nel quadro del coordinamento dei lavori l'Appaltatore deve infine concordare con la Committente, la Direzione Lavori e il Coordinatore della Sicurezza e con le altre eventuali ditte operanti in cantiere:

- l'orario di lavoro del cantiere;
- l'utilizzo delle fonti di energia (energia elettrica, acqua, etc.);
- la custodia del cantiere.

Inoltre, poiché i lavori dovranno svolgersi in spazi occupati da infrastrutture di proprietà ed in uso alla Committente e in edifici in cui vengono svolte attività ospedaliere, universitarie e didattiche connesse alla destinazione d'uso specifica degli ambienti, i lavori stessi devono procedere garantendo il pieno rispetto della continuità operativa di tali attività.

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore deve quindi in ogni caso subordinare le proprie attività alle esigenze operative della Committente e adottare tutte le misure cautelative e protettive necessarie per evitare disturbi, disagi e pericoli agli utenti degli edifici o delle zone contigue, creando a propria cura e spese (e ciò solo a titolo di esempio) sia sbarramenti, percorsi sostitutivi e protezioni che attenuino la trasmissione di rumori, che evitino la formazione o la diffusione di polveri, ecc., sia alimentazioni provvisorie degli impianti esistenti sui quali debba intervenire.

Ogni eventuale riserva da parte dell'Appaltatore deve essere formulata per iscritto con lettera raccomandata A.R. entro 10 giorni dal momento dell'insorgenza della controversia.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni con le modalità di cui sopra, resta comunque tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione lavori, e non può sospendere o ritardare o rifiutarsi di eseguire le opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica od alla contabilità dei lavori e ciò sotto pena di riserva di tutti i danni che potessero derivarne alla Committente.



I lavori dovranno inoltre essere eseguiti, per quanto riguarda l'uso dei macchinari e delle attrezzature di cantiere, con le seguenti prescrizioni:

1. i motocompressori ed i gruppi elettrogeni debbono essere opportunamente schermati, in modo da rispettare i limiti sopra richiamati;
2. le apparecchiature e macchinari necessari per i lavori dovranno essere di tipo "silenzioso".

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle Imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici.

L'autorizzazione al subappalto può essere in qualunque momento revocata e, conseguentemente, il subappaltatore dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere qualora, a insindacabile giudizio della Committente, risulti incompetente o indesiderabile. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun indennizzo, risarcimento o proroga sui tempi di esecuzione.

Articolo 9 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE – OPERE IN ECONOMIA

Le indicazioni contenute nel presente documento e quelle risultanti dagli elaborati grafici e dai CME debbono ritenersi norme per l'individuazione dell'opera da realizzare.

La Committente, durante l'esecuzione delle opere, ha la facoltà inoltre di ordinare, alle stesse condizioni previste dalla presente normativa generale, un aumento o una diminuzione di opere.

I lavori potranno quindi variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni. Tutto ciò senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per richiedere compensi non contemplati nel presente documento o rinunciare ad eseguire detti lavori.

La Committente si riserva inoltre la facoltà di introdurre quelle varianti che ritenga opportune o convenienti, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere della presente procedura.

Per essere considerate tali le varianti devono essere istituite con ordine di servizio della Direzione Lavori e autorizzate dalla Committente.

L'Appaltatore quantificherà l'importo totale delle varianti dettagliando i costi parziali entro 3 giorni dalla comunicazione ricevuta dalla Direzione Lavori.

Qualora si renda necessario la Direzione lavori può ordinare l'esecuzione di lavori in economia con mano d'opera, mezzi e provviste forniti dall'Appaltatore senza indugio e nel più breve tempo possibile.

Il personale messo a disposizione per i lavori in economia deve essere idoneo al lavoro per il quale è richiesto e deve essere provvisto dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore non può apportare al progetto alcuna modifica o variante senza l'approvazione scritta della Direzione lavori, sotto pena dell'immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione dei lavori non riconosca che la modifica o variante costituisca vantaggio per la Committente.



Articolo 10 OBBLIGHI E ONERI GENERALI E PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quelli di cui agli altri articoli del presente All. A - Capitolato sono a carico dell'Appaltatore i seguenti obblighi e oneri:

1. una dichiarazione ove attestati (rif. alle voci "a" e "b" del punto n. 5 della "Busta di qualifica"):
 - di aver esaminato e controllato il Progetto esecutivo, eseguendo tutte le verifiche ritenute opportune e di non aver nulla da eccepire sulla sua realizzabilità e sul suo buon funzionamento;
 - di aver effettuato un accurato sopralluogo nei luoghi ove si devono realizzare le opere e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che potranno influire sull'esecuzione dei lavori;

2. L'Appaltatore dovrà prestare un deposito a favore della Committente mediante **fideiussione bancaria a prima richiesta, pari al 10% (dieci percento)** dell'importo aggiudicato IVA esclusa, che sarà rilasciata da Istituti Bancari di primaria importanza, debitamente autorizzati all'esercizio del ramo cauzioni secondo la legislazione vigente. La documentazione comprovante la costituzione della cauzione dovrà essere inviata alla Funzione Acquisti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La mancata costituzione della garanzia nei termini stabiliti dalla Committente determina la revoca dell'aggiudicazione. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente procedura competitiva ordinaria e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Per il risarcimento di spese sostenute dalla Committente per inadempimenti dell'Appaltatore, per il recupero di addebiti, come pure per la rifusione di danni o di quant'altro fosse dovuto alla Committente a qualsiasi titolo in pendenza della presente procedura competitiva ordinaria, la Committente si rivale sulla cauzione dell'Appaltatore. La Committente ha il diritto di valersi sulla cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione della presente procedura competitiva ordinaria, disposta in danno dell'Appaltatore. La Committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Copia del testo della fideiussione deve essere sottoposto alla Funzione Acquisti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per autorizzazione prima dell'emissione della fideiussione bancaria stessa.

3. Polizze

L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà provvedere a stipulare, a sua cura e spese, opportune polizze assicurative con primarie Compagnie di gradimento per



l'Università Cattolica del Sacro Cuore in relazione all'esecuzione della presente procedura competitiva ordinaria e con adeguati massimali, ferma la facoltà di Università Cattolica del Sacro Cuore di verificare la congruità della copertura e di richiedere, se nel caso, all'Appaltatore di adeguare la copertura stessa.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore, Università Cattolica del Sacro Cuore avrà la facoltà di provvedere essa stessa alle polizze o alla loro integrazione, a spese dell'Appaltatore, deducendo il relativo costo dalla prima rata da corrispondere all'Appaltatore.

In presenza di eventuali Subappaltatori sarà cura dell'Appaltatore verificare che i propri Subappaltatori siano adeguatamente assicurati - assicurazioni obbligatorie e coperture sottoindicate - sollevando fin da ora ogni e qualsiasi responsabilità di Università Cattolica del Sacro Cuore.

In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere a stipulare le seguenti coperture:

- a) **una polizza a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi ("R.C.T.")** per danni causati a terzi, ivi compreso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Direzione dei Lavori e suoi assistenti, il Coordinatore per la Sicurezza e suoi assistenti, con massimale unico per evento non inferiore a € 3.000.000,00 inclusi a titolo esemplificativo e non limitativo, i danni da interruzione di attività, i danni derivanti da incendio e spargimento d'acqua, ricorso terzi, i danni da ordinaria e straordinaria manutenzione, inquinamento accidentale, committenza lavori, RC personale dipendenti e collaboratori.

Resta inteso che comunque verrà esclusa ogni facoltà di rivalsa da parte dell'assicurazione nei confronti di Università Cattolica del Sacro Cuore, salvo il caso di dolo.

Nel contratto dovrà altresì essere inclusa la clausola con la quale la Compagnia di Assicurazione si impegna ad accertare e liquidare anche i danni non superiori per valore all'importo della franchigia.

La presente polizza opererà in primo rischio nonostante la presenza di altre polizze in essere per lo stesso rischio.

La copertura assicurativa avrà efficacia a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà validità sino all'esito positivo dell'ultimo collaudo definitivo.

- b) **una polizza a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO")** per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Appaltatore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente Capitolato con massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro con il limite di non inferiore ad € 1.500.000 per prestatore infortunato.

Resta inteso che comunque verrà esclusa ogni facoltà di rivalsa nei confronti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, salvo il caso di dolo.

Nel contratto dovrà altresì essere inclusa la clausola con la quale la Compagnia di Assicurazione si impegna ad accertare e liquidare anche i danni non superiori per valore all'importo della franchigia.

La copertura assicurativa avrà efficacia a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà validità sino all'esito positivo dell'ultimo collaudo definitivo.



L'Appaltatore si impegna a fornire all'Università Cattolica del Sacro Cuore evidenza della stipulazione delle polizze assicurative sopra menzionate entro 10 giorni dalla data della lettera di aggiudicazione mediante la presentazione di copia delle polizze debitamente quietanzate prima della firma del contratto.

L'Appaltatore fornirà a Università Cattolica del Sacro Cuore, in relazione alle assicurazioni da stipulare ai sensi degli articoli precedenti, dichiarazioni scritte da parte dei relativi assicuratori, in base alle quali ciascun assicuratore si impegna a informare tempestivamente Università Cattolica del Sacro Cuore circa l'annullamento della copertura assicurativa dovuto al mancato pagamento del premio o a qualsiasi altra ragione.

Resta comunque convenuto che tutte le polizze assicurative di cui al presente articolo non esonerano l'Appaltatore dalle eventuali responsabilità verso Università Cattolica del Sacro Cuore, che sussistono indipendentemente dagli indennizzi corrisposti dai soggetti con cui sono state stipulate, fino a che Università Cattolica del Sacro Cuore non sia stato completamente risarcito dei danni subiti.

Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico dell'Appaltatore.

Resta inoltre inteso che l'Appaltatore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo e la circolazione di veicoli del Appaltatore nelle aree pubbliche o ad esse equiparate.

Resta in ogni caso inteso che l'Appaltatore è responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati dalle sue attività all'Università Cattolica del Sacro Cuore ed ai dipendenti e consulenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e a terzi in genere, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque si avvalga per l'esecuzione dell'Appalto e, di conseguenza, in nessun caso potrà invocare la responsabilità di Università Cattolica del Sacro Cuore per i danni o pregiudizi di cui al presente articolo, obbligandosi a tenere indenne e manlevare Università Cattolica del Sacro Cuore da qualsiasi richiesta o condanna di risarcimento danno proveniente da qualsiasi terzo, sostenendo altresì ogni spesa (tecnica, legale ecc.) necessaria o collegata a tali situazioni.

Le polizze non limitano in alcun modo le responsabilità gravanti sull'Appaltatore in virtù del presente Contratto; gli scoperti, le franchigie, gli importi e eccedenti i limiti di indennizzo ed i rischi non coperti dalle predette polizze restano a carico dell'Appaltatore.

La fideiussione bancaria a prima richiesta e la copertura assicurativa, di cui ai punti 2 e 3, salvo diverse disposizioni da parte della Committente, devono coprire tutto il periodo compreso tra lunedì 07 ottobre 2024 (data di inizio dei lavori) e fino alla data di

approvazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo da parte della Committente entro il 28 febbraio 2025 (rif. artt. 16 e 21 del presente A - Capitolato).

In occasione dell'emissione dei pagamenti, la Direzione Lavori della Committente ha l'obbligo di verificare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali, ai sensi del Decreto Min. Econ. E Fin. 25/02/2008, n. 74 attuativo della legge 233/06, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, se dovuti.

4. nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico - Responsabile di cantiere che dovranno essere professionalmente abilitati e di gradimento della Committente. L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del Direttore tecnico – Responsabile di cantiere di accettazione dell'incarico. A semplice richiesta della Committente il personale deve venire sostituito, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennità di sorta (rif. art. 8 del presente all'All. A – Capitolato);
5. comunicare per iscritto alla Committente il proprio domicilio dove la Direzione Lavori della Committente in ogni tempo possa indirizzare ordini e notificare atti;
6. tenere in cantiere il Giornale lavori, copia completa dei progetti e del Piano della sicurezza;
7. provvedere alla formazione del cantiere che sarà attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, compatibilmente con le funzioni che si svolgono nell'edificio; realizzare la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in metallo o con reti plastiche da cantiere, secondo la richiesta della Direzione dei Lavori. In particolare, la delimitazione dell'area di cantiere dovrà essere eseguita con le disposizioni e secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori e dei Servizi Tecnici e Logistici Roma e posta in opera in modo da consentire il regolare e sicuro transito dei frequentatori dell'Ateneo. In nessun caso saranno consentite lavorazioni, depositi di materiale o attrezzi, sollevamento in quota o carico e scarico al di fuori dalle aree preventivamente delimitate ed assegnate per il cantiere;
8. l'approntamento e la disponibilità nei siti che saranno indicati dalla Committente, di locali, con accessi provvisti di serrature, per il deposito dei materiali e delle apparecchiature non voluminose (magazzini);
9. la sorveglianza e la completa responsabilità di tutti i materiali depositati in cantiere o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali, anche di proprietà della Committente, consegnati all'Appaltatore;
10. la sorveglianza e l'eventuale guardiania (da attivare quest'ultima in caso di presenza di materiali, impianti ed attrezzature di notevole valore o pericolosità) sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutti i materiali ed opere, anche preesistenti, che saranno consegnate all'Appaltatore insieme alle aree ed ai lavori;
11. per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata;
12. la costruzione, negli spazi indicati dal progetto e dal Piano di Sicurezza e coordinamento dei locali ad uso ufficio e presidi igienico sanitari per tutto il personale impiegato, sia operaio che impiegatizio;



13. tutte le eventuali licenze occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
14. l'esecuzione, su richiesta della Direzione Lavori, di indagini riguardanti opere esistenti connesse con quelle oggetto della presente procedura competitiva ordinaria;
15. la realizzazione del quadro elettrico di cantiere con alimentazione derivata da quadro di derivazione esistente che avverrà secondo le indicazioni e con le prescrizioni del Servizi Tecnico e Logistici;
16. la valutazione del livello di esposizione al rumore e le misure di protezione adottate;
17. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto, resta stabilito che in caso di accertata inadempienza, l'amministrazione procederà ad una detrazione pari al 20% dell'importo del primo pagamento utile, a garanzia dell'adempimento di detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari; la somma detratta sarà accreditata sul primo certificato di pagamento utile successivo alla regolarizzazione della situazione, da comprovare con idonei documenti; sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
18. la comunicazione mensile al Direttore dei Lavori di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera, da effettuarsi entro il giorno 5 di ogni mese.
19. In particolare, dovranno essere comunicati:
 - i dati identificativi delle imprese e lavoratori autonomi presenti in cantiere;
 - i dati identificativi del personale impiegato in cantiere con l'indicazione della impresa da cui dipende;
 - pagamenti effettuati alle imprese di subappalto, da comprovare con fattura quietanzata;
 - copia dei versamenti contributivi dell'Appaltatore e delle imprese di subappalto (INPS, INAIL, Cassa Edile).
20. in caso di ritardo rispetto al termine sopra fissato, sarà applicata una multa pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00)
21. fermi restando i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a insindacabile giudizio della Direzione Lavori sentito il parere della Committente per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
22. il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Committente, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Committente intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Committente, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
23. l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, di chiunque frequenti il cantiere per motivi di lavoro e dei terzi che, anche casualmente, potrebbero essere coinvolti in attività legate alla esecuzione dei lavori, nonché l'adozione delle misure necessarie ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando scrupolosamente quanto indicato dal Piano



di Sicurezza e Coordinamento e, qualora questo dovesse essere carente, delle disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione infortuni. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sui soggetti individuati dalla vigente normativa. L'Appaltatore assume l'obbligo della piena e scrupolosa osservanza di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in fase di progettazione esecutiva e delle modifiche ed integrazioni che interverranno in corso d'opera. L'Appaltatore si impegna a partecipare a tutte le riunioni convocate dal Coordinatore della Sicurezza ogni qual volta questi lo ritenga necessario. La Committente si riserva ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore e delle imprese subappaltatrici, degli obblighi di cui al presente articolo. Nel caso in cui l'esecuzione dell'opera non proceda secondo quanto stabilito, la Committente si riserva di fissare un congruo termine entro il quale l'Appaltatore si deve conformare a tali condizioni. In caso di violazione dei suddetti obblighi e trascorso il termine fissato, la Committente avrà la facoltà di sospendere i lavori ed anche di recedere dal contratto salvo il diritto al risarcimento del danno, secondo quanto previsto dall'art. 1662, comma 2, del Codice Civile. L'Appaltatore, nel caso in cui ritenga di poter meglio garantire la sicurezza in cantiere, può presentare al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione modifiche e/o integrazioni al Piano della Sicurezza e del Coordinamento. Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione si riserva di fornire risposta scritta entro 10 giorni dall'avvenuto ricevimento. Nel caso in cui le proposte dell'Appaltatore fossero accolte, esse non potranno comportare modifiche o adeguamenti ai prezzi pattuiti per l'esecuzione dell'opera. L'Appaltatore si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire e di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo quanto previsto dalle specifiche norme. L'Appaltatore deve consegnare ai subappaltatori, prima del loro ingresso in cantiere, il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed ogni successiva modifica ed integrazione effettuate in corso d'opera. L'Appaltatore deve informare i subappaltatori dei rischi derivanti dalle lavorazioni in corso e dalle sequenze temporali e spaziali di esecuzione nonché delle misure di prevenzione e protezione da adottare per far fronte a tali rischi. Il coordinamento operativo dei lavori subappaltati dovrà essere gestito, nel pieno rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento, dall'Appaltatore titolare del presente contratto.

24. trasmettere alla Committente, almeno 20 gg. prima dell'ingresso in cantiere delle imprese di subappalto, i relativi contratti di subappalto. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti simili.
25. fornire tutte le informazioni e l'assistenza necessaria all'aggiornamento e completamento in corso d'opera del Manuale di Manutenzione.
26. le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi delle lavorazioni, nel numero e dimensioni che saranno, di volta in volta, indicati dalla Direzione Lavori comprese tutte le parti di impianti occultate permanentemente o raggiungibili con difficoltà;
27. il provvisorio montaggio, smontaggio e rimontaggio di alcune parti, qualora fosse necessario, per realizzare prove o finiture;



28. tutti gli attrezzi e gli utensili necessari per l'esecuzione delle opere (ivi compresi: trabattelli, scale, cavalletti, trapani, saldatrici, filiere, ecc.); gli utensili e gli strumenti necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le constatazioni e per le operazioni di collaudo;
29. la disponibilità di personale idoneo per l'esecuzione delle opere, rilievi, assaggi, indagini, tracciamenti, misurazioni, verifiche, constatazioni, relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo;
30. tutte le prove sui materiali necessarie per il collaudo dell'opera e per l'accettazione dei materiali e degli impianti;
31. la conservazione dei campioni avverrà a cura e spese dell'Appaltatore; i campioni dovranno essere etichettati in modo indelebile;
32. la redazione dei progetti costruttivi di dettaglio degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, da consegnare in triplice copia alla Committente;
33. l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, necessarie al rilascio del certificato di collaudo, agibilità ed abitabilità;
34. la segnaletica di indicazione, divieto ed avviso come indicata dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
35. il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati antistanti alle opere da eseguire;
36. la pulizia quotidiana dei locali interessati dai lavori e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte. Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Committente, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, locali di ricovero e servizi igienici, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Committente intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Committente, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta. In nessun caso l'Appaltatore può avanzare la pretesa per il risarcimento di danni conseguenti ad intralci o ritardi nel normale svolgimento dei lavori provocati da altre Ditte eventualmente presenti in cantiere. All'Appaltatore inoltre compete l'onere del coordinamento operativo con le ditte esecutrici degli impianti non compresi nella presente procedura, nel rispetto delle prescrizioni del PSC e delle disposizioni impartite dal coordinatore in fase di esecuzione;
37. lo sgombero completo del cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà entro cinque giorni dalla ultimazione dei lavori;
38. le pratiche per le denunce e l'ottenimento di approvazioni, permessi e certificati di collaudo da parte delle autorità preposte ai controlli e collaudi di Legge affinché venga concesso il libero esercizio dell'opera (ivi compresi VV.F., I.S.P.E.S.L., U.T.I.F., ecc.) e la consegna alla Direzione Lavori dei documenti comprovanti l'ottenimento di quanto sopra;



39. la disponibilità di personale idoneo per l'esecuzione delle opere anche in orario serale e notturno, prefestivo e festivo;
40. l'Appaltatore è tenuto all'accertamento di eventuali impianti esistenti sull'area interessata dall'intervento provvedendo al loro spostamento provvisorio, laddove necessario per la esecuzione dei lavori, e al successivo ripristino;
41. la fornitura e la manutenzione di robusti cartelli, secondo il testo e le disposizioni comunicate dalla Direzione Lavori integrato, se del caso, con i nominativi dei Progettisti e delle Imprese installatrici di tutti gli impianti di cui alla 37/2008 e con i nominativi delle figure responsabili ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri; nello spazio per l'aggiornamento dei dati, devono essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi. Tanto i cartelli che le armature di sostegno devono essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori. Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di € 100,00 (euro cento/00). Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di € 50,00 (euro cinquanta/00) dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza;
42. la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro fosse particolarmente indicato dalla Direzione Lavori, a scopo di sicurezza;
43. l'esposizione in cantiere, a disposizione della Direzione Lavori, in modo ben visibile e quotidianamente aggiornato, dell'elenco delle persone operanti, sia per quanto riguarda i propri dipendenti che i dipendenti di terzi non soggetti alla normativa, nonché quello degli eventuali subappaltatori (e relativi dipendenti presenti). In cantiere dovranno altresì essere conservate le autorizzazioni al subappalto;
44. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un quantitativo corrispondente al **5% del materiale usato** per i rivestimenti e per ogni altro lavoro di finitura, ecc. da precisare - al momento della loro campionatura - ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori;
45. contestualmente allo sgombero del cantiere dei materiali, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà, l'Appaltatore dovrà provvedere, con personale idoneo, alla pulizia completa e radicale dei locali comprese superfici vetrate e parti impiantistiche in cui si sono svolti i lavori. Particolare cura dovrà essere posta nella pulizia dei vetri, dei pavimenti e dei loro accessori. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a quanto sopra, la Committente provvederà d'ufficio con ritenuta delle spese sostenute sulla liquidazione a saldo lavori;
46. è escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni alle opere eseguite o in esecuzione, danni o perdite di materiali o attrezzi, danni alle opere provvisori, anche se dipendenti da terzi;
47. le spese relative alla redazione e alla presentazione dell'offerta, di scritturazione, bollo e registrazione del contratto; le eventuali imposte per atti inerenti l'esecuzione e la conduzione dei lavori e la loro contabilità;
48. ottemperare a quanto prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;



49. tutti gli obblighi a carico dell'Appaltatore ai sensi della legge 1086/71; le prove sui campioni dei materiali prelevati in cantiere ai sensi della legge citata, eventuali prove di carico o per accertarne caratteristiche e requisiti richieste dalla D.L. o dal collaudatore;
50. il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri privati o pubblici antistanti alle opere da eseguire;
51. la gratuita assistenza medica agli operai;
52. ogni e qualsiasi altro onere atto a rendere eseguibili, secondo le previsioni di progetto i lavori di che trattasi, ivi compresi gli oneri e le richieste di eventuali autorizzazioni per la rimozione e l'allontanamento a discarica di qualsiasi materiale o manufatto esistente nel sopra o sotto suolo che ostacoli il buon andamento dei lavori ovvero, intendendosi espressamente accettato da parte dell'Appaltatore lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile al momento della sua consegna all'Appaltatore. Compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di materiali, manufatti e apparecchiature per proteggerli da deterioramenti o perché impediscono l'esecuzione;
53. eventuali adattamenti del progetto in sede esecutiva e in conformità a quanto indicato ai precedenti punti, dovranno essere espressamente approvati dalla Direzione Lavori e non comporteranno alcun ulteriore onere (di nessun tipo) per la Committente;
54. sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per le limitazioni di orario relative all'esecuzione di particolari lavorazioni o al transito degli automezzi, che venissero richieste dall'Università Cattolica;
55. il locale adibito ad Ufficio della Direzione dei Lavori: sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione dei Lavori. Tale ufficio deve essere adeguatamente protetto da dispositivi di allarme e antintrusione, climatizzato nonché dotato di strumenti (fax, fotocopiatrice, computer, software, ecc.). I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione dei Lavori, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Il locale deve essere idoneamente allacciato alle normali utenze (luce, acqua, fognatura, telefono);
56. fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori: sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
 - numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
 - genere di lavoro eseguito nella quindicina giorni in cui non si è lavorato e cause relative.Dette notizie devono pervenire alla Direzione dei Lavori non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 50,00 (euro cinquanta/00).
57. i lavori sono eseguiti all'interno del Policlinico "Agostino Gemelli" – Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Appaltatore assume ogni rischio in merito alla salute dei propri dipendenti circa eventuali rischi di contagio;
58. tutti gli altri adempimenti inerenti le opere, inclusi gli oneri e le spese nei confronti delle autorità amministrative ed Enti aventi il compito di esercitare i controlli di qualsiasi genere.

Assistenze murarie

Sono comprese e compensate nell'ambito di ciascun prezzo unitario, le seguenti opere di assistenza muraria e accessorie:

- oneri di consegna e trasporto;
- ricevimento, scarico, deposito all'interno del cantiere (nei luoghi preposti), movimentazione dal luogo di deposito al luogo di installazione (con eventuale relativo carico e/o scarico), posizionamento dei materiali e macchinari anche pesanti o voluminosi;
- protezione con i più idonei sistemi, di materiali, apparecchiature e manufatti già installati, o a piè d'opera, pronti per essere installati;
- posa di staffaggi, etc. con inerente foratura di murature e/o con tasselli;
- realizzazione di fori ed ancoraggi e successivo eventuale ripristino delle finiture interessate;
- ponteggi, interni ed esterni, di qualsiasi tipo e dimensione;
- attrezzature e mano d'opera occorrenti per il sollevamento (anche a grande altezza), lo spostamento e la posa di materiali, manufatti e apparecchiature;
- ripristino intonaci e/o finiture superficiali in corrispondenza eventuali lavorazioni o forature effettuate su superfici di qualsiasi natura, con materiali idonei e omogenei alle superfici da ripristinare;
- verniciatura definitiva di staffe e di parti ferrose in genere;
- provvisorio spostamento e rimessa in loco di attrezzature e arredi di proprietà della Committente, presenti negli ambienti ove si svolgono i lavori, per ottenere gli spazi per una corretta e sicura operatività di cantiere;
- opere provvisoriale generali di cantiere connesse alle lavorazioni da realizzare e quelle per la protezione, con i più idonei sistemi, di attrezzature, manufatti e arredi di proprietà della Committente, presenti negli ambienti ove si svolgono i lavori e non trasferibili, o per causa della loro natura, o per non interrompere l'attività della Committente.

Per tutto quanto sopra devono ovviamente essere resi contestualmente disponibili:

- l'adatta mano d'opera e la manovalanza in aiuto;
- i materiali per opere da falegname e di consumo;
- le attrezzature (paranchi, ponteggi, scale, etc.).

Inoltre, quanto sopra comprende sempre le seguenti operazioni accessorie:

- demolizioni;
- necessari ripristini con accompagnamenti, sigillature o ritinteggiature;
- ripristino di eventuali danni arrecati all'edificio o alle finiture, durante il trasporto, la movimentazione o il montaggio degli arredi;
- sgombero dei materiali di risulta (imballi ed involucri) ed eventuali detriti, compreso ogni onere per conferimento alle discariche autorizzate;
- pulizie e riordino continuativo delle zone di lavoro e delle aree di cantiere.

La Committente metterà a disposizione:

- l'area di cantiere;
- l'energia elettrica ed acqua potabile occorrenti per l'esecuzione delle lavorazioni e per l'illuminazione dei luoghi di lavoro (escluso gli impianti ed oneri di allacciamento a norma



di sicurezza alle reti impiantistiche esistenti, nei punti di erogazione che verranno specificati dalla Committente; tali impianti ed oneri sono a carico dell'Appaltatore).

Tutti gli oneri di cui sopra sono compresi e compensati nel prezzo di aggiudicazione. Tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto, scarico, lavorazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari, le imposte e le tasse di ogni genere, i passaggi provvisori, le occupazioni per l'impianto del cantiere, le opere provvisorie a tutela della sicurezza e dell'incolumità dei lavoratori, le spese generali e gli utili dell'impresa e quant'altro possa occorrere per dare le operazioni compiute a regola d'arte sono compresi e compensati nel prezzo finale offerto.

Articolo 11 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della presente procedura, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti la presente procedura e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori stessi.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se trattasi di cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Committente dell'osservanza delle norme aziendali anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui i contratti collettivi non disciplinino l'ipotesi del subappalto.

Inoltre, il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui sopra, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Committente.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, deve trasmettere alla Committente la documentazione attestante la propria regolarità contributiva.

Durante i lavori, e comunque sempre in sede di emissione di stati avanzamento lavori, l'Appaltatore deve trasmettere alla Committente copia dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi eseguiti per conto proprio e dai subappaltatori.

Durante i lavori l'Appaltatore deve trasmettere alla D.L. e al Committente tutte le notizie relative all'impiego di mano d'opera (numero di operai/giorno, con qualifica e ore lavorate; giorni di sospensione; lavori eseguiti), aggiornandole nel caso intervengano modifiche.

In caso di non ottemperanza agli obblighi sopra precisati, e accertata dalla Committente o ad esso segnalata dagli Enti preposti, la Committente comunica all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.



Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando dagli Enti preposti non sia stato accertato che gli obblighi siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Committente, né ha titolo a risarcimento di danni.

Articolo 12 SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E TERZI

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro con particolare riguardo al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i..

La Committente, attraverso il Coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione, ha predisposto il Piano di sicurezza e coordinamento. L'Appaltatore accetta detto piano, propone eventualmente integrazioni ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul cantiere sulla base della propria esperienza e ha redatto l'allegato Piano operativo di sicurezza.

Nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere inerenti il presente appalto l'Appaltatore deve attenersi alle prescrizioni previste nei piani della sicurezza o impartite dal Coordinatore in materia di sicurezza e salute per l'esecuzione dei lavori, e comunque adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire l'incolumità di tutti i lavoratori, delle persone comunque addette e dei terzi.

Ogni infortunio, anche lieve, che avvenga durante l'esecuzione dei lavori deve essere denunciato dall'Appaltatore oltre che nelle forme di legge, anche al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e alla Direzione lavori.

Le clausole sopra descritte si intendono estese anche a tutti i lavori in economia.

In generale devono essere rispettate le prescrizioni del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano operativo e le ulteriori indicazioni impartite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori e/o del Direttore dei lavori.

Accorgimenti antinfortunistici e viabilità

L'Appaltatore dovrà sottrarre alla viabilità il minor spazio possibile ed adottare i provvedimenti necessari a rendere sicuro il transito di veicoli e pedoni, nonché l'attività delle maestranze.

Dispositivi di protezione

Per i dispositivi di protezione si rimanda alle seguenti norme e alle disposizioni del piano di sicurezza e di coordinamento ed alle eventuali integrazioni del piano operativo di sicurezza.

Tali dispositivi devono rispettare le seguenti norme e loro s.m.i.:

UNI EN 340 - Indumenti di protezione. Requisiti generali;

UNI EN 341 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi di discesa;

UNI EN 352-1 - Protettori auricolari. Requisiti di sicurezza e prove. Cuffie;

UNI EN 353-1 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggio rigida;

UNI EN 353-2 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggio flessibile;

- UNI EN 354 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini;
- UNI EN 355 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia;
- UNI EN 358 - Dispositivi individuali per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Sistemi di posizionamento sul lavoro;
- UNI EN 360 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile;
- UNI EN 361 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo;
- UNI EN 362 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori;
- UNI EN 363 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta;
- UNI EN 364 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Metodi di prova;
- UNI EN 365 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura;
- UNI EN 367 - Indumenti di protezione. Protezione contro il calore e le fiamme. Metodo di prova: Determinazione della trasmissione di calore mediante esposizione a una fiamma.

Articolo 13 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore é responsabile della perfetta esecuzione e riuscita delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e all'esatto adempimento degli obblighi di contratto nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti.

Resta inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente documento sono riconosciute dall'Appaltatore idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita comunque, né riduce, la sua responsabilità.

La presenza sul luogo del personale di direzione e sorveglianza, le disposizioni da questi impartite, l'approvazione dei tipi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Committente e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore.

All'Appaltatore incombe l'obbligo di proporre alla direzione del cantiere un tecnico qualificato (Direttore Tecnico - Responsabile di cantiere) – rif. all'art. 8 del presente All. A - Capitolato.

La nomina del tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata alla Direzione lavori prima che abbia luogo la consegna dei lavori aggiudicati secondo le modalità indicate nel Disciplinare di procedura.

La procedura di nomina del tecnico deve essere ripetuta nel caso di sostituzione del tecnico precedentemente comunicato.

In mancanza il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'Appaltatore e quindi con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

Compete esclusivamente all'Appaltatore ed al Responsabile di cantiere ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di direzione del cantiere;

- le opere provvisoriale, le previdenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza in genere, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici e privati.

Le decisioni di cui sopra devono comunque sempre ottemperare alle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando la Committente, nonché il personale preposto alla Direzione Lavori, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

L'Appaltatore deve mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai, e a quelli delle eventuali ditte subappaltatrici, le prescrizioni e le ordinanze ricevute, le leggi, i regolamenti e le obbligazioni tutte assunte con il contratto. Non può assumere quali suoi agenti se non persone capaci e deve allontanare dal cantiere quelli che risultassero, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, inadeguati.

L'Appaltatore provvede perché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammesse dalla Direzione Lavori.

La Direzione Lavori può esigere il cambiamento del Responsabile di cantiere e degli operai dell'Appaltatore, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, particolarmente in ordine:

- all'effettuazione dei rilievi e dei tracciati;
- all'impiego di materiali non idonei;
- all'osservanza dei tipi di progetto o delle eventuali varianti per quanto riguarda l'ubicazione e le dimensioni dei manufatti;
- al rispetto delle norme di progetto e della presente procedura nell'esecuzione delle opere e di quanto altro attiene la consistenza dell'opera finita;
- all'obbligo di assicurare il rispetto dei piani di sicurezza, comprendendo cioè quello dell'Appaltatore e quelli specifici delle altre imprese impegnate nella esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a rispondere, nei termini sopra esposti, dell'opera e del comportamento di tutto il personale messo a disposizione per l'esecuzione lavori, direttamente o attraverso subappaltatori o per opere in economia, ed in tutti i casi è responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere i danni a persone o cose risentiti dalla Committente o da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia la Committente che le persone che lo rappresentano.

Articolo 14 SUBAPPALTO O COTTIMO

È in generale fatto divieto all'Appaltatore:

- di cedere e/o di subappaltare, in tutto o in parte, i lavori e/o le forniture e/o le opere appaltate;
- di affidare in appalto ed in subappalto od in qualsiasi forma, anche a società cooperative, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante l'impiego di mano



d'opera assunta e retribuita dall'Appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono;

- di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opera assunti e retribuiti da tali intermediari;
- di cedere crediti derivanti dall'appalto e/o di conferire qualunque procura che non siano riconosciuti dalla Direzione Lavori e dalla Committente.

L'inadempimento di anche uno solo degli obblighi sopra elencati determina, a semplice richiesta della Committente, l'automatica risoluzione di diritto del contratto, con l'immediato rilascio del cantiere e con la consegna dei lavori e/o delle opere a tal momento eseguite.

La Committente, in considerazione che alla realizzazione dell'opera possono intervenire, oltre all'Appaltatore, ditte di specialità, si riserva la facoltà dell'approvazione specifica di ciascuno di questi eventuali subappaltatori.

N.B.: non saranno autorizzati subappalti di 2° livello.

Le eventuali autorizzazioni al subappalto dovranno essere richieste preventivamente con preavviso di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi, per iscritto e motivate al Responsabile dei lavori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, sentito il parere del Coordinatore della Sicurezza a seguito della verifica dell'Idoneità tecnico professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi (art. 90 comma 9 – D.lgs 81/08 e s.m.i.).

L'Appaltatore trasmetterà alla Committente, almeno 7 gg. prima dell'ingresso in cantiere delle imprese di subappalto, i relativi contratti di subappalto. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.

L'affidamento in subappalto delle opere è consentito nei modi e con i limiti previsti dalla normativa vigente, previa preventiva autorizzazione da richiedere all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'assenso di quest'ultima al subappalto non esonera in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi assunti in sede contrattuale restando essa in ogni caso responsabile nei confronti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore della buona esecuzione dei lavori, in solido con il subAppaltatore.

L'Appaltatore dovrà dichiarare il valore percentuale delle lavorazioni e/o attività specifiche che vorrebbe affidare in subappalto – riferimento al punto n. 5 lettera "d" – dichiarazione per "Busta di Qualifica" del Disciplinare di procedura.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore abbia indicato nell'atto dell'offerta i lavori o le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo – riferimento al punto n. 5 lettera "c" – dichiarazione per "Busta di Qualifica" del Disciplinare di procedura;
- che la richiesta di autorizzazione al subappalto, anche per le lavorazioni già assentite, sia redatta in conformità alla procedura in vigore nell'Università, a cui ci si dovrà obbligatoriamente attenere. La richiesta dovrà essere inoltrata all'att.ne del Responsabile dei lavori e sentito il parere del Coordinatore della Sicurezza, per il formale rilascio – o meno – dell'autorizzazione;

- che l'Appaltatore provveda, prima dell'effettivo inizio delle esecuzioni relative, a inoltrare all'attenzione del Responsabile dei lavori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma per il parere di competenza, il contratto di subappalto ancorché la validità dello stesso sia subordinata al rilascio dell'autorizzazione;
- che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dalla vigente normativa;
- che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in regola con i versamenti contributivi dovuti agli organismi previdenziali, assicurativi e agli organi paritetici (produrre Mod. F24);
- che l'affidatario del subappalto o del cottimo si impegni alla stipula di polizza RCT delle stesse caratteristiche del contratto principale;
- che l'affidatario del subappalto o del cottimo dichiari di aver preso visione dei luoghi ove saranno realizzate le opere oggetto della presente procedura;

Prima del rilascio delle autorizzazioni ai subappalti, l'Appaltatore dovrà presentare al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - CSE / Responsabile dei Lavori, copia di tutte le dichiarazioni e dei documenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari (valutazioni date dalla società) risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al CSE e al Responsabile dei Lavori, prima dell'inizio delle esecuzioni e in presenza di variazioni, la documentazione previdenziale assicurativa e antinfortunistica di tutti gli operatori, dipendenti propri o dei subappaltatori, presenti in cantiere e/o coinvolti nei lavori e la denuncia di inizio lavori inoltrata agli organismi previdenziali, assicurativi e, se dovuti, agli organi paritetici. Per i suddetti dovrà essere altresì trasmesso sia al CSE sia alla Direzione Lavori, in occasione dell'emissione di ogni singolo SAL e per i necessari controlli, copia dei versamenti contributivi agli organismi previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti ai sensi del Decreto Min. Econ. E Fin. 25/02/2008, n.74 attuativo della legge 233/06.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante per tutti i sub-contratti stipulati nel corso dell'esecuzione dell'appalto il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo, l'Appaltatore dovrà far pervenire all'Università Cattolica del Sacro Cuore la documentazione della avvenuta denuncia da parte del subappaltatore agli enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile. L'Appaltatore e, per il suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare all'Università Cattolica del Sacro Cuore, prima dell'emissione di ogni singolo stato di avanzamento dei lavori e comunque ogni bimestre, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e della Cassa Edile dei propri dipendenti e di quelli dei dipendenti dei propri subappaltatori.

L'Appaltatore è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza delle norme riguardanti i CCNL ed i contratti collettivi territoriali, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

È facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice i pagamenti a questa dovuti, nel caso in cui non vi provveda l'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle Imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'autorizzazione al subappalto può essere in qualunque momento revocata e, conseguentemente, il subappaltatore dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere qualora, a insindacabile giudizio della Committente, risulti incompetente o indesiderabile. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun indennizzo, risarcimento o proroga sui tempi di esecuzione.

Articolo 15 OSSERVANZA NEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori, in generale ed in particolare, dovrà uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni ed alle prescrizioni della Direzione Lavori nominata dalla Committente.

La sorveglianza esercitata dalla Direzione Lavori, che potrà essere saltuaria, non esonera l'Appaltatore dalla piena responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione dei lavori, nonché la scrupolosa osservanza delle migliori regole d'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato e ciò anche se eventuali deficienze ed imperfezioni passassero inosservate al momento delle verifiche.

La Direzione Lavori avrà quindi più ampia facoltà di indagini e sanzioni in qualsiasi momento, anche se posteriormente alla esecuzione delle opere, in fase di verifica di regolare esecuzione.

Nessuna opera in cantiere deve avere inizio se non preventivamente concordata con la Direzione Lavori.

Articolo 16 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALITÀ PER RITARDI

Il tempo utile per dare i lavori ultimati con esito favorevole di tutte le verifiche, delle prove preliminari, è di **110 (centodieci)** giorni naturali e consecutivi con inizio programmato, salvo

diverse disposizioni da parte del Committente, per **lunedì 07 ottobre 2024**, e conseguente termine previsto entro **venerdì 24 gennaio 2025**.

N.B.: le date di inizio e termine sopra indicate sono vincolanti; ogni eventuale variazione verrà comunicata in tempo utile dalla Committente.

Il rispetto dei termini vincolanti sopra specificati è indispensabile per garantire l'osservanza del calendario delle attività dell'Ateneo e della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

Un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori può essere stabilito, ove occorra e ad insindacabile giudizio della D.L. e della Committente, in caso di varianti in aumento dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo utile è stabilita una penale pecuniaria di € 500,00 (euro cinquecento/00) al giorno.

Le penali saranno detratte dal primo stato d'avanzamento immediatamente successivo al verificarsi del ritardo.

In ogni caso, fatto salvo quanto previsto con riferimento all'art. 1457 c.c., il ritardo della ultimazione superiore a trenta giorni rispetto ai termini di ultimazione intermedi indicati nel cronoprogramma, è considerato grave inadempimento e legittima la Committente ad avviare le procedure previste per analogia dall'art. 36 del D.Lgs 12 aprile 2006 n.163.

In caso di risoluzione del contratto per qualsiasi motivo, l'Appaltatore è tenuto all'immediato rilascio del cantiere e delle aree dei lavori.

Intervenuta la delibera di risoluzione del contratto, entro dieci giorni la Committente e l'Appaltatore procederanno alla redazione di uno stato di consistenza delle opere eseguite e materiali giacenti a piè d'opera.

Nel verbale saranno indicate le opere ed i materiali accettati dalla Committente e tutto ciò che, invece, non è accettato.

Quanto accettato sarà valutato ai prezzi di contratto e sarà computato a beneficio dell'Appaltatore.

Le relative competenze saranno liquidate a conclusione della vertenza che ha portato alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'Appaltatore non intervenga alle operazioni o si rifiuti di sottoscrivere il verbale di consistenza, la Committente procederà alle stesse operazioni con la presenza di due testimoni.

Entro dieci giorni dalla data del verbale di consistenza, l'Appaltatore dovrà sgomberare il cantiere e le aree dei lavori da tutti quei materiali che la Committente non ha accettato.

Non daranno diritto ad alcuna proroga del termine di consegna le sospensioni dei lavori ordinate dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera, ordinate nei casi previsti dall' 81/08.

Inoltre, non saranno concesse proroghe che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali o imprevedibili.

L'Appaltatore non potrà mai sospendere arbitrariamente i lavori per qualsiasi causa non dipendente da ordine scritto della Committente.

Stanti i termini ristretti per l'esecuzione è facoltà dell'Appaltatore, previa autorizzazione della D.L. e sentito il parere della Committente e senza ulteriori oneri per la stessa, operare su più turni nelle 24 ore giornaliere, anche festive, nel rispetto della normativa in materia e con riguardo alla peculiarità dei luoghi ed alle esigenze dell'Università Cattolica.



Articolo 17 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

La Committente, inoltre, considerando che le lavorazioni riguardano porzioni di un complesso, all'interno del quale permane l'attività ricettiva, ospedaliera e universitaria, potrebbe disporre l'esecuzione degli interventi in determinati periodi, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

I termini prescritti nel Cronoprogramma possono essere sospesi dalla Direzione Lavori sentita la Committente nei casi previsti ed esclusivamente per il tempo ritenuto dalla stessa strettamente necessario, secondo la normativa vigente, a cui ci si rifarà anche per altre situazioni particolari, oggi non previste, che potessero verificarsi. Il Direttore dei Lavori accerta la sussistenza delle condizioni per la concessione della sospensione.

All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopradetto.

Articolo 18 ULTIMAZIONE LAVORI – PRESA IN CONSEGNA PROVVISORIA

Prima del termine per l'ultimazione dei lavori, la Direzione lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, verifica la completa realizzazione delle opere previste e delle eventuali varianti, la loro conformità alle disposizioni della presente procedura competitiva ordinaria.

Se durante le verifiche dovessero riscontrarsi manchevolezze o deficienze, queste vengono verbalizzate dalla D.L. ed eliminate dall'Appaltatore prima della scadenza del tempo utile.

Il loro rispetto deve intendersi essenziale per la Committente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 del C.C., in quanto ad essi è strettamente collegato il riavvio delle attività proprie della Committente.

Il verbale di ultimazione lavori è rilasciato solo dopo l'eliminazione di tutte le eventuali manchevolezze accertate e la consegna da parte dell'Appaltatore alla Committente della documentazione finale inerente alle opere.

Entro sette (7) giorni dalla data del verbale di Ultimazione Lavori redatto dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà allontanare dal Cantiere ogni attrezzatura, materiale ed opera provvisoria, lasciando i Lavori in condizioni tali da essere libero e pieno utilizzabili da parte della Committente. In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia del Cantiere, in modo tale che per la loro libera e piena fruibilità e utilizzabilità occorra solamente la rifinitura da parte di personale specializzato, incaricato direttamente dalla Committente.

Viene stabilito che con il rilascio del verbale di ultimazione dei lavori l'Appaltatore acconsente automaticamente alla presa in consegna provvisoria delle opere da parte della Committente prima del collaudo definitivo.

Ove la Committente non ritenga di avvalersi di tale facoltà l'Appaltatore resta completamente responsabile della conservazione in perfetto stato delle opere fino all'approvazione del collaudo delle stesse.

La presa in consegna provvisoria delle opere da parte della Committente è prova unicamente dell'avvenuta ultimazione dei lavori e non della rispondenza delle opere alle caratteristiche

prescritte.

L'Appaltatore rimane perciò pienamente responsabile dei difetti di costruzione, di fornitura e di funzionamento delle opere che eventualmente vengano riscontrati in seguito all'atto del collaudo e comunque entro il periodo di garanzia stabilito contrattualmente, salvo gli eventuali danni dovuti all'uso.

In coincidenza della presa in consegna dell'opera nella sua completezza alla Committente dovranno essere forniti dall'Appaltatore i disegni finali di cantiere, aggiornati e perfettamente corrispondenti alle opere realizzate in formato cartaceo ed elettronico (.pdf e .dwg), le certificazioni e la documentazione tecnica. Tutta la documentazione tecnica dovrà essere presentata anche in formato elettronico rispettando le modalità indicate dal Responsabile dei Servizi Tecnici e Logistici – Roma e compilando l'apposita Check List.

Articolo 19 PAGAMENTI

Il pagamento degli importi aggiudicati avviene nel modo seguente:

- S.A.L. mensili corrispondenti all'effettiva realizzazione delle lavorazioni eseguite, con ammontare determinato applicando a ciascuna di esse lo sconto percentuale offerto, fino al valore progressivo del 90% dell'importo totale aggiudicato,
- 10% all'esito favorevole del collaudo e alla consegna di tutta la documentazione tecnica finale prevista.

L'importo liquidato in sede di SAL è imputato al capitale e quindi soggetto ad IVA.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento lavori (S.A.L.), redatti dalla Direzione dei Lavori, ripartiti e verificati in contraddittorio con l'Appaltatore, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione delle opere.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 30 a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

I pagamenti vengono effettuati a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura a fine mese.

I pagamenti avverranno mediante bonifico bancario per tutta la durata del contratto. Non sono ammesse altre forme di pagamento.

Resta stabilito che il pagamento dei S.A.L. è sempre subordinato alla dimostrazione, da parte dell'Appaltatore e delle Ditte eventualmente associate, di aver ottemperato agli obblighi previdenziali e assistenziali con la presentazione di DURC, oltre la presentazione delle fatture quietanziate delle opere affidate ai subappaltatori nonché all'assicurazione contro l'incendio.

Modalità di presentazione delle fatture:

Le fatture devono essere intestate a:

Università Cattolica del Sacro Cuore

Funzione "Contabilità, Finanza e Controllo di gestione"

Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma

Sulle stesse dovranno obbligatoriamente essere riportate le seguenti diciture:

All. "A" Capitolato – richiesta d'offerta per la manutenzione straordinaria con rifunionalizzazione degli spazi ed adeguamento impiantistico 1° piano – Area di Igiene edificio "Istituti Biologici" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito 1, Roma, da realizzarsi con fondi PNC - Pagina - 36

20123 Milano Largo A. Gemelli, 1 – telefono +39 02 7234 4012 - e-mail acquisti.infrastrutture@unicatt.it



- **Progetto “DARE - Digital Lifelong Prevention” codice identificativo PNC_0000002 ai sensi dell’art. 14 del DDG 931 del 6 giugno 2022 - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.**
- **CUP B53C22006320001**
- **Numero d’ordine**
- **Il credito ai sensi del contratto non è cedibile.**

Gestione dei S.A.L., dei certificati di pagamento e delle fatture

Tutti i S.A.L., i certificati di pagamento e le fatture, ricevuto il benessere dalla Direzione Lavori dovranno essere inoltrati in duplice copia alla

- Direzione Lavori
- Servizi Tecnici Logistici sede di Roma

per le necessarie verifiche tecniche, economiche e contrattuali.

Fatture

Copia di cortesia della fattura sarà inviata dalla società/impresa al Responsabile dei Servizi Tecnici Logistici Roma all’indirizzo servizi.tecnicilogistici-rm@unicatt.it per le necessarie autorizzazioni.

Le modalità dell’iter procedurale sopra espresse sono “tassative”, cioè, inderogabili per la corretta gestione del flusso di verifica/approvazione/pagamento degli stati d’avanzamento lavori (S.A.L.), dei certificati di pagamento e delle fatture.

Gli stati d’avanzamento, i certificati di pagamento e le fatture devono essere consegnati, in duplice copia, previa verifica e validazione da parte della Direzione Lavori e dei Servizi Tecnici e Logistici Roma.

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento per pagamenti a favore dell’appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all’intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall’ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all’intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione ai Servizi Tecnici e Logistici Roma ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.



Articolo 20 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI – REVISIONE PREZZI

Nella redazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati negli allegati contrattuali e di essere a perfetta conoscenza della natura, della entità, della destinazione delle opere da eseguire, nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nel sito nel quale i lavori devono svolgersi e di averne valutato:

- relative caratteristiche;
- possibilità logistiche;
- vie di comunicazione e di accesso al cantiere;
- possibilità di esercizio del cantiere in luoghi ove sussiste la contemporanea presenza e attività del personale della Committente;
- necessità di eseguire i lavori nei periodi prefestivi, festivi o serali;
- necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere;
- necessità di predisporre eventualmente collegamenti provvisori per non interrompere il funzionamento degli impianti esistenti;
- tutte le altre condizioni che possono influire sullo svolgimento dei lavori.

Inoltre, l'Appaltatore riconosce di aver tenuto conto che nei prezzi unitari si intendono sempre compresi e compensati senza eccezione, ogni spesa principale e provvisoria, ogni fornitura sia principale che accessoria, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e quanto altro occorrente per dare l'opera ultimata nel modo prescritto, anche quando tali oneri non siano stati completamente ed esplicitamente dichiarati nel progetto.

L'Appaltatore, pertanto, si assume il rischio dell'eventuale insorgere delle maggiori ed impreviste difficoltà di esecuzione di cui all'art. 1664, secondo comma del Codice Civile.

I prezzi si intendono quindi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e perciò sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Non si procederà ad alcuna "revisione dei prezzi".

Per la determinazione dei prezzi per eventuali opere nuove e varianti, nonché per le opere in economia si procederà in ordine di priorità con le seguenti modalità:

- a) qualora si tratti di lavorazioni o forniture già previste nei computi metrici estimativi per le diverse attività, a ciascuna di esse si applicherà lo sconto percentuale offerto;
- b) se mancanti, si utilizzerà il Prezziario "Tariffa dei prezzi della Regione Lazio – edizione 2023" con applicazione della percentuale di riduzione dichiarata nella "Busta economica";
- c) in mancanza dei prezzi di cui al punto a) e b) si procederà con prezzi nuovi ricavati da regolari analisi.

Articolo 21 COLLAUDI E CONTO FINALE

Verrà eseguito un collaudo generale delle opere edili e degli impianti entro venerdì 28 febbraio 2025.

I certificati di regolare esecuzione sono eseguiti dal Direttore dei Lavori, salvo variazioni che



saranno comunicate dalla Direzione Lavori con la Committente, entro 60 giorni dalla data di fine lavori.

Sui lavori oggetto del presente Capitolato saranno svolti, oltre al collaudo finale anche collaudi in corso d'opera.

Se la data di ultimazione lavori prevista non verrà rispettata, fermo restando tutte le implicazioni contrattuali, si determinerà la nuova data del collaudo conteggiando i due mesi dalla nuova data di ultimazione delle lavorazioni in accordo con la Direzione Lavori e la Committente.

L'Appaltatore deve fornire gli apparecchi e gli strumenti, l'adatto personale, nonché predisporre le opere necessarie per eseguire i collaudi.

Tutte le spese per l'effettuazione dei collaudi, salvo le competenze dei professionisti incaricati dello stesso, sono a carico dell'Appaltatore.

Nel periodo decorrente tra la data di ultimazione dei lavori e il collaudo, l'Appaltatore ha l'obbligo della manutenzione gratuita delle opere eseguite; inoltre deve eseguire tutti quei lavori prescritti dal Direttore dei Lavori.

I lavori di cui sopra sono pagati in base ai prezzi unitari di contratto, se riconosciuti indipendenti da difetti di montaggio e/o dei materiali.

In caso contrario l'Appaltatore deve provvedere a proprie spese.

Non adempiendo l'Appaltatore a tale obbligo, la Committente procede alle prescritte riparazioni valendosi delle somme trattenute a garanzia.

Articolo 22 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

A seguito e ad integrazione di quanto detto precedentemente, l'Appaltatore si impegna inoltre a sottostare agli ordini della Direzione Lavori per i lavori di costruzione e al coordinatore in fase esecutiva per quanto riguarda la sicurezza. Le altre ditte fornitrici per quanto riguarda le modalità di intervento, i tempi, le scadenze e la consegna finita dei lavori come previsto nel presente contratto dovranno sottostare agli ordini dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dichiara di aver letto ed approvato il programma di lavoro contenuto in detto appalto e si dichiara unico responsabile dei tempi di esecuzione e di consegna dei lavori suoi e delle altre ditte fornitrici.

L'Appaltatore dichiara che rispetterà e farà rispettare a tutti i presenti in cantiere, anche quelli con contratto diretto con la Committente, i programmi, i tempi e le disposizioni della sicurezza.

Articolo 23 ORDINI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme della buona regola d'arte e secondo i dettami indicati negli allegati. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione. Resta in ogni caso fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore o un suo incaricato dovrà recarsi all'Ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla



compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Appaltatore è tenuta a firmare.

Articolo 24 OBBLIGO, CUSTODIA, IMMAGAZZINAMENTO E MANUTENZIONE

L'Appaltatore è, come detto precedentemente, responsabile di tutti i lavori e di tutte le forniture che esegue o che vengono effettuati da altre ditte da lui subappaltate.

Nel caso di eventuali danni, anche fatti da altri, ai lavori già eseguiti, l'Appaltatore è responsabile e obbligato alla sostituzione fino a verifica di regolare esecuzione avvenuta; a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito alcune principali attività con particolare a

- l'Appaltatore è responsabile del materiale in cantiere, in opera e fuori opera, suoi o di altre ditte e risponderà di eventuali furti o danni;
- imballo sicuro e impermeabile, trasporto, scarico con le modalità dette precedentemente, il tutto protetto e avvolto con indicazione del contenuto;
- responsabilità di qualsiasi tipo (danni, furto, atti vandalici, ecc.) del materiale fornito fino alla data del collaudo;
- fino al collaudo l'Appaltatore sarà responsabile della custodia e del mantenimento di tutte le forniture e lavori;
- provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento in cantiere di tutti i materiali, scarico e trasporto nei luoghi di deposito (questi depositi preparati dall'Appaltatore minimo uno per fornitore) situati nell'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni, nonché alla buona conservazione e la perfetta custodia dei materiali. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti anche da altre ditte, dovranno essere riparati o sostituiti a spese dell'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà porre lo stesso obbligo per i materiali direttamente forniti dalla Committente tramite suoi o altri fornitori;
- durante l'intervallo tra il momento in cui l'opera è ultimata (fine lavori) e quello in cui è consegnata alla Committente, l'Appaltatore è tenuto alla custodia normale dell'opera e risponderà di ogni eventuale vandalismo, danno, ecc.. L'obbligo di custodia dell'opera comprende anche l'obbligo della sua manutenzione ordinaria. L'occupazione e utilizzazione parziale o totale dell'opera fa venir meno l'obbligo di custodia e manutenzione delle zone consegnate o occupate. Tale obbligo è compreso nei prezzi pattuiti;
- la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera oltre alla buona conservazione delle opere realizzate fino all'emissione del certificato di collaudo favorevole o di regolare esecuzione;
- evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone o alle cose nell'esecuzione dei lavori, i non addetti ai lavori non potranno assolutamente entrare senza il permesso della Direzione Lavori.

Articolo 25 CONTROLLI E MISURE

È compreso nel prezzo forfetario concordato l'onere da parte dell'Appaltatore del controllo e la



corrispondenza delle misure di tutti gli elementi appaltati, dei particolari costruttivi e di quanto altro in modo che l'eseguito corrisponda al progettato.

L'Appaltatore dovrà verificare le misure e vedere la loro corrispondenza con il reale eseguito.

Tutte le quantità e forniture andranno controllate dall'Appaltatore prima degli ordini.

Se alcuni disegni o particolari fossero discordanti da tavola a tavola, prima dell'esecuzione dovrà sempre essere interpellata la Direzione Lavori che comunicherà qual è soluzione va impiegata.

Articolo 26 PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE

I materiali provenienti da demolizioni, se non espressamente indicato, sono ceduti all'Appaltatore, il quale deve provvedere al loro smaltimento nel rispetto delle norme in vigore sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali.

Dell'avvenuto smaltimento secondo norma dovrà darne prova con idonea documentazione.

Nel caso in cui detti materiali restino in proprietà della Committente, l'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli in luogo scelto dalla prima intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni.

Tutti i materiali derivanti dalle attività oggetto della presente procedura competitiva ordinaria sono da considerarsi parte integrante del ciclo produttivo dell'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere a proprio carico al loro smaltimento in ottemperanza alle norme in materia vigenti in base alla loro classificazione.

All'Appaltatore, pertanto, rimangono in capo gli oneri e la responsabilità relativi alla classificazione dei rifiuti ed al loro trasporto e smaltimento in base alla classificazione medesima, nel pieno rispetto della normativa vigente e garantendone comunque la tracciabilità (registro di carico – scarico, formulari, MUD, etc.).

I rifiuti prodotti dalle lavorazioni non potranno mai e per nessuna ragione essere depositati in maniera temporanea presso l'immobile oggetto dell'intervento, ma l'Appaltatore dovrà immediatamente provvedere (in giornata) al loro trasporto presso la propria sede operativa (o il proprio domicilio) che, in base all'art. 266 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, è il luogo di produzione del rifiuto.

L'Appaltatore potrà successivamente trasportare il rifiuto presso l'impianto di smaltimento:

- in prima persona ed in tal caso dovrà essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali secondo le procedure previste dall'art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/2006; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario con indicazione della sede operativa del manutentore ove si realizza il deposito temporaneo quale luogo di produzione;
- tramite trasportatore terzo regolarmente autorizzato nelle categorie 4 (rifiuti non pericolosi prodotti da terzi) e 5 (rifiuti pericolosi prodotti da terzi) dell'Albo Gestori Ambientali; anche in tal caso il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario con indicazione della sede operativa del manutentore ove si realizza il deposito temporaneo quale luogo di produzione e l'indicazione dell'Appaltatore quale produttore/detentore.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Direzione Lavori e alla Committente la documentazione comprovante il corretto smaltimento dei rifiuti. La Committente si riserva comunque, in qualsiasi momento, di richiedere all'Appaltatore ogni ulteriore documentazione a comprova del



regolare smaltimento dei rifiuti di cui trattasi.

È tassativamente vietato in ogni caso lo scarico o l'abbandono di rifiuti di alcun genere all'interno od all'esterno degli immobili della Committente.

In caso di inosservanza delle norme di legge e delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Appaltatore si assume tutte le responsabilità stabilite dalla legislazione vigente, nonché tutti gli oneri relativi al ripristino delle aree interessate, al corretto smaltimento dei rifiuti, al pagamento di eventuali multe, tasse od ammende, nonché al risarcimento degli eventuali danni reputazionali cagionati alla Committente.

Articolo 27 GARANZIA

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire le opere realizzate, sia per la qualità dei materiali, sia per le pose, sia infine per il regolare funzionamento, per un periodo di anni due (2), decorrenti dalla data del certificato di collaudo finale positivo.

Pertanto, fino al termine di tale periodo, l'Appaltatore deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano per effetto della non buona qualità dei materiali e per difetto di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio ma ad evidente imperizia e negligenza del personale che ne fa uso.

Per tutte le opere oggetto del presente appalto, la polizza assicurativa di cui all'art. 10.3 "Polizze" dovrà contenere la garanzia di manutenzione che tenga indenne la Committente da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle opere, da danni, difetti di esecuzione e/o di qualità dei materiali, che copra quindi l'onere economico necessario alla esecuzione di ogni intervento per l'eventuale sostituzione dei materiali e/o per il rifacimento totale o parziale delle opere stesse, nonché da danni a terzi dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione oppure a fatto dell'appaltatore nello svolgimento delle operazioni di manutenzione previste negli obblighi del contratto di appalto.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore della Committente non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità su semplice richiesta senza la necessità di ulteriori atti autorizzativi.

Articolo 28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e che non sia possibile risolvere in forma bonaria sarà quello di Roma.

Articolo 29 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO, CESSIONE DI CREDITO

L'impegno generale dell'Appaltatore non può essere ceduto, a pena di nullità.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute.

Articolo 30 REGISTRO DI CONTABILITA' - RISERVE DELL'IMPRESA

I documenti contabili saranno tenuti secondo le modalità che verranno stabilite dalla D.L.
Le osservazioni dell'Appaltatore sui già menzionati documenti, nonché sul certificato di regolare esecuzione, devono essere presentate per iscritto, a pena di decadenza, nei termini e nei modi indicati al precedente art. 8.

Articolo 31 RISOLUZIONE PARZIALE O TOTALE DELL'APPALTO

Costituiscono motivi di risoluzione dell'aggiudicazione per colpa dell'Appaltatore:

- grave violazione dei patti;
- grave negligenza;
- gravi e/o reiterate inosservanze alle norme in materia di sicurezza;
- ritardo sui termini per l'ultimazione lavori o sulle scadenze intermedie fissate dai Cronoprogrammi dei lavori superiori a 20 gg.
- mancato rispetto delle disposizioni del Codice Etico ai sensi del precedente art. 4.

Le clausole sopra descritte si intendono estese anche a tutti i lavori non compresi nel presente Capitolato ma a questo connessi (quali lavori in variante, lavori in economia, ecc...).

La risoluzione trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Committente a seguito alla risoluzione del presente appalto.

Per accettazione (timbro e firma del Legale Rappresentante)

Data